

IL BILANCIO

# Strumenti all'avanguardia per il Santa Maria con i fondi raccolti nel 2019 da Apro Onlus

Donati all'associazione 300mila euro per il progetto sul tumore del pancreas. Tante le iniziative benefiche proposte

Luciano Salsi

REGGIO EMILIA. Le festività di fine anno offrono ad Apro-onlus l'occasione di rendere conto agli associati e ai tanti offerenti del modo in cui vengono spese le cospicue donazioni, in particolare i 300mila euro raccolti per il progetto sul tumore del pancreas.

Ne dà comunicazione il presidente Giovanni Fornaciari con una lettera indirizzata ai "carissimi amici" dell'associazione benefica, che equivale a un bilancio consuntivo estraneo alla logica del profitto, essendo la sua una "organizzazione non lucrativa di utilità sociale".

Insieme agli "auguri di buone e serene festività" Fornaciari comunica il dettaglio della delibera con cui il consiglio di amministrazione di Apro (associazione per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e per la radioterapia oncologica) ha disposto l'impiego di 250mila euro, cioè di gran parte dei fondi donati per il progetto pancreas. Tale cifra è stata destinata all'acquisto di un infusore con mezzo di contrasto per la Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva e "fiduciali" per il trattamento radioterapico, di due freezer per la Biobanca dell'Anatomia Patologica e un bidone per azoto liquido costati 25mila euro e di un ecografo dotato di software per lo studio della steatosi epatica per la Medicina III. Inoltre ne sono stati ricavati 15.500 euro come contributo per l'attività della Radioterapia Oncologica, 54mila euro per sostenere il progetto Pdta gastroenterici e di raccolta dati sul tumore del pancreas, 2.500 euro per finanziare il master infermieristico per il miglioramento della presa in carico dei pazienti con stomia e 3mila euro di contributo per i murales di abbellimento del bunker

nuovo True Beam nel reparto di radioterapia. Infine è stato acquistato un enteroscopia di nuova generazione per Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva. Fra le tante iniziative a cui Apro ha dato vita nel corso del 2019 Fornaciari sottolinea la mostra allestita in Vicolo Trivelli grazie alla donazione di 47 opere da parte di altrettanti artisti reggiani a sostegno della sanità pubblica. La mostra è rimasta aperta per più di due mesi grazie alla presenza dei

**Dal presidente Giovanni Fornaciari il dettaglio dei vari acquisti ospedalieri**

volontari, dei medici e dei sostenitori dell'associazione. Inoltre Apro ha organizzato "presso i centri e i circoli di Reggio e provincia undici incontri "a tu per tu con lo specialista", che hanno richiamato molte persone interessate, dodici pranzi e cene di beneficenza, tre serate danzanti, due cminate, due concerti, tombole, pinnacoli e oltre trenta giornate di banchetti

L'ASSOCIAZIONE

**Dalla sua fondazione ha raccolto oltre sette milioni di euro di fondi**

Apro Onlus è l'associazione che raccoglie fondi per sostenere progetti da realizzare per l'Arcispedale Santa Maria Nuova - Irccs di Reggio Emilia e svolge un ruolo di sostegno dell'attività dei reparti di Radioterapia Oncologica, Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva e di Medicina III. Dalla sua fondazione l'associazione, che è presieduta da Giovanni Fornaciari, ha raccolto oltre 7 milioni di euro che sono stati utilizzati per l'acqui-

informativi e di raccolta fondi. L'attività annuale della onlus continuerà fino al 30 dicembre. Fino a lunedì, cioè, saranno in vendita gli articoli natalizi di fabbricazione artigianale esposti dalle volontarie di Apro nel negozio allestito a Sant'Antonino di Casalgrande. Inoltre sono rimaste ancora da vendere sedici delle opere esibite nella mostra di vicolo Trivelli: un acquerello di Ermanno Beretti, la "Composizione resine" di Carlo Calzolari, l'olio "I papaveri" di Carlo Ferrari, l'olio "Il cucciolo" di Stefano Grasselli, l'acrilico "Gli scassinatori" di Fosco Grisendi, la foto inkjet "Uno sguardo ascoltava" di Pietro Iori, l'acrilico "Decontrazione di un paesaggio" di Iler Melioli, l'olio "Temporale" di Giovanni Menada, l'olio "Paesaggio metafisico" di Giordano Montorsi, il "Progetto per paesaggi sensibili" di Pietro Mussini, l'acrilico "Figure" di Oscar Piovosi, l'olio "Raccoglitrice di stelle" di Nadia Rosati, l'olio "Paesaggio" di Enzo Silvi, il "Contrappunto" di Corrado Tagliati, l'olio "Marina" di Giannetto Tamagnini e l'olio "Detroit" di Claudia Toricelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La clessidra simbolo del progetto "Il tempo è prezioso. Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas", nell'atrio del Santa Maria Nuova. Sotto Orietta Berti, con Angela Barsali e il dottor Giovanni Fornaciari, in visita alla mostra "L'arte per l'eccellenza della cura" realizzata con le opere donate da tanti artisti reggiani

ALLA ONLUS 500 EURO DALL'EX PORTIERE GRANATA

## Boranga cuore generoso dona i proventi del libro alla Madonna dell'Uliveto

Aldo Spadoni

REGGIO EMILIA. Si è conclusa con la donazione benefica di 500 euro alla Fondazione Madonna dell'Uliveto Onlus di Montericco di Albinea da parte dell'ex portiere granata degli anni '60' e '70' Lamberto Boranga l'iniziativa iniziata nel maggio scorso con la presentazione del suo ultimo libro.



Lamberto Boranga

Il tutto si era svolto nella sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio Emilia presieduta da Marco Ennio Camorani ed era inserito nel ricco programma della rassegna "Geometri e... cultura". Alla presentazione del libro condotta con estrema bravura dall'ex-giornalista Rai, Pier Paolo Cattozzi, erano presenti ex-calcatori professionisti, alcuni un tempo compagni di squadra di Boranga, come Giampiero Grevi, Claudio Ciceri, Giampietro Spagnolo, Franco Marini e Roberto Mozzini oltre ad un folto pubblico di appassionati di calcio e tifosi della Reggiana. Anche in occasione della consegna del contributo alla Fondazione Madonna dell'Uliveto, presente con la presi-

dente dottoressa Annamaria Marzi, Boranga ha ricordato simpatici aneddoti del suo passato di calciatore, rimarcando il suo legame indissolubile con Reggio. E ha ribadito che durante la sua militanza granata, la società gli ha sempre permesso di studiare frequentando la facoltà di medicina all'Università a Parma per poter diventare quello che è diventato oggi. Boranga infatti è un affermato medico con due lauree, in biologia e medicina-chirurgia e tre specializzazioni in medicina interna, cardiologia e medicina dello sport. La donazione andrà a far parte dei fondi utili a sostenere le spese per i lavori di ampliamento e riassetto della struttura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.arredamentistefani.it

ARREDAMENTI  
**STEFANI**  
di STEFANI CARLO & C. s.n.c.

CHIUSO LA DOMENICA

VISITA LA NOSTRA ESPOSIZIONE  
E APPROFITTA  
DELLE DETRAZIONI FISCALI!!!

Auguri  
**50%** di buone feste!

Via Goti, 50 • Ventoso di Scandiano (RE)  
Tel. +39.0522.857997 • Fax +39.0522.981881  
e-mail: info@arredamentistefani.it